



TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE XIV CIVILE

Il Tribunale di Roma - Sezione XIV Civile, nelle persone dei Magistrati:

Dott. Antonino La Malfa	Presidente
Dott.ssa Angela Coluccio	Giudice
Dott.ssa Caterina Bordo	Giudice rel.

riunito in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento ex artt. 268 e ss. Decreto Legislativo n. 14/19 iscritto al n. 363 - 1 del Procedimento Unitario dell'anno 2022 promosso in proprio

DA

DE PROPRIIS MARIANO (C.F. DPRMRN73E12H501O), nato a Roma il 12/5/1973 e residente in Roma alla Via Delle Vigne n. 80, elettivamente domiciliato in Parma al Viale Fratti n. 7 presso lo studio dell'avv. Daniele Restori che lo rappresenta e difende in virtù di procura in calce al ricorso,

DEBITORE

letto il ricorso depositato il 24/11/2022 con il quale De Proprio Mariano ha chiesto che venga aperta la liquidazione controllata del proprio patrimonio;

vista la documentazione prodotta in data 25/1/2023;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, in quanto: a) il Tribunale adito è competente ai sensi dell'art. 27, co. 2 e 3 D. Lgs. n. 14/19, avendo l'istante il centro degli interessi principali in un Comune ricompreso nella competenza territoriale del

Tribunale di Roma, essendo egli residente in Roma alla Via Delle Vigne n. 80; b) l'istante è legittimato ai sensi degli artt. 2, co. 1, lett. c) e d) e 269 D. Lgs. n. 14/19 in quanto il debitore, "imprenditore minore", non risulta assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza; c) al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'OCC dott. Gianluca Nicolini, che espone una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore; d) non sono state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del D. Lgs. n. 14/19 (art. 270, co. 1 D. Lgs. n. 14/19); e) appare ricorre nella fattispecie in esame una situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, co. 1 lett. c) D. Lgs. n. 14/19 per come desumibile dalla relazione dell'OCC (pagg. 5, 6 e 7) e dalle dichiarazioni confessorie rese dal debitore nel ricorso (pagg. 5, 6, 7 e 8);

considerato che il debitore mette a disposizione i suoi beni, previa detrazione di quanto occorrente per il fabbisogno economico mensile e di sostentamento suo e del nucleo familiare a carico, indicato in importo del tutto congruo rispetto alla spesa mensile media di nucleo familiare omogeneo, ovvero "€ 300,00 al mese" e n. 2 beni mobili registrati;

ritenuto che il debitore possa essere autorizzato a utilizzare, nelle more della procedura, il veicolo Mercedes Classe B tg. DP099WX sino alla vendita all'incanto dello stesso, in considerazione della destinazione d'uso del bene in questione (svolgimento dell'attività lavorativa);

rilevato che ai sensi dell'art. 270, co. 5 e 150 D. Lgs. n. 14/19 dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

considerato, quanto alla determinazione dell'importo del reddito non compreso nella liquidazione ex art. 268, co. 4 D. Lgs. n. 14/19, che il relativo provvedimento è demandato al Giudice Delegato, previa istanza e parere del liquidatore,

P.Q.M.

letti gli artt. 2, 269 e 270 D. Lgs. n. 14/19,

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata del debitore **DE PROPRIS MARIANO** (C.F. DPRMRN73E12H501O), nato a Roma il 12/5/1973 e residente in Roma alla Via Delle Vigne n. 80;

NOMINA

Giudice Delegato la dott.ssa Caterina Bordo;

NOMINA

liquidatore l'OCC dott. Gianluca Nicolini;

ORDINA

al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 D. Lgs. n. 14/19; si applica l'art. 10, co. 3 D. Lgs. n. 14/19;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, fatta eccezione per l'autovettura Mercedes Classe B tg. DP099WX; il rilascio dell'autovettura avverrà da parte del debitore al momento dell'eventuale aggiudicazione a terzi, all'esito delle procedure competitive

disposte dal liquidatore; il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;

DISPONE

l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale a cura del liquidatore; nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle imprese;

ORDINA

al liquidatore ove vi siano beni immobili o beni mobili registrati, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti;

DISPONE

che a cura della cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio dell'8/2/2023.

Il Giudice Estensore

Cavaliere 2026

Il Presidente

[Handwritten signature]

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Depositato in Cancelleria



Roma, il 13 FEB. 2023

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
FERNANDO BUFISI

[Handwritten signature]